

# INVESTIMENTI SOSTENIBILI TUTTO IL VALORE DELLA CONSULENZA

**Confidi Systema! Dieci anni di prossimità e conoscenza dei territori. Con Italfinance, consulenza specialistica per le imprese nell'accesso all'Iperammortamento**

■ Come trasformare l'esigenza di introdurre nuove tecnologie, rinnovare i macchinari o ridurre i consumi energetici in un investimento sostenibile per l'impresa? Individuare l'intervento da realizzare è soltanto il primo passo. Occorre valutarne costi e benefici, definire il fabbisogno finanziario, scegliere gli strumenti più adatti e presentare il progetto in modo credibile a banche e finanziatori. È su questi aspetti che interviene Confidi Systema!, affiancando micro, piccole e medie imprese e professionisti con garanzie, finanziamenti diretti e consulenza finanziaria.

In questi primi dieci anni di attività, il modello di Confidi Systema!, basato sulla prossimità e sulla conoscenza dei territori, si è rivelato vincente. Una rete di relazioni che permette di leggere i fabbisogni delle imprese, facilitare il dialogo con le banche e costruire soluzioni coerenti con gli obiettivi aziendali.

"Il territorio cremonese conferma la presenza di un tessuto imprenditoriale ancora orientato a investire. Un dato in controtendenza rispetto a uno scenario nazionale nel quale

le realtà di minori dimensioni risultano particolarmente esposte alle restrizioni nell'accesso al credito", sottolinea Carlo Morichini, responsabile Area Commerciale di Confidi Systema! (nella foto qui sopra).

Un segnale richiamato anche nel "Libro bianco sul credito alle micro piccole imprese", studio frutto di un percorso di ricerca e analisi alla cui stesura ha contribuito Andrea Bianchi, direttore generale di Confidi Systema! insieme a Federcasse, Banca Aidexa, Finpromoter e Nsa con il supporto scientifico della professoressa Paola Paoloni dell'Università La Sapienza e in collaborazione con Innexa e Unioncamere. Secondo l'approfondimento dell'Ufficio Studi della Cgia di Mestre riportato nel documento, Cremona è l'unica provincia tra quelle esaminate nella quale gli impieghi verso le imprese con meno di 20 addetti sono aumentati: 9,3 milioni di euro in più, pari allo 0,7%.

La volontà di investire deve tuttavia confrontarsi con un credito più selettivo e con la necessità di costruire progetti sostenibili e affidabili. La consulenza assume quin-

di un valore ancora maggiore quando all'investimento possono essere associate misure agevolative come l'Iperammortamento, leva fiscale introdotta dalla Legge di Bilancio 2026 per sostenere la trasformazione tecnologica ed energetica.

La misura riguarda gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 in beni strumentali tecnologicamente avanzati e interconnessi e in impianti per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

Consente di attribuire ai beni un valore fiscale superiore al costo sostenuto: la maggiorazione si riflette sulle quote di ammortamento o sui canoni di leasing deducibili, riducendo la base imponibile e generando un risparmio fiscale e cumulandosi a misure come la Legge Sabatini.

"Per chi deve acquistare un macchinario, rinnovare una linea produttiva o introdurre nuove tecnologie, l'Iperammortamento può rendere più conveniente un investi-

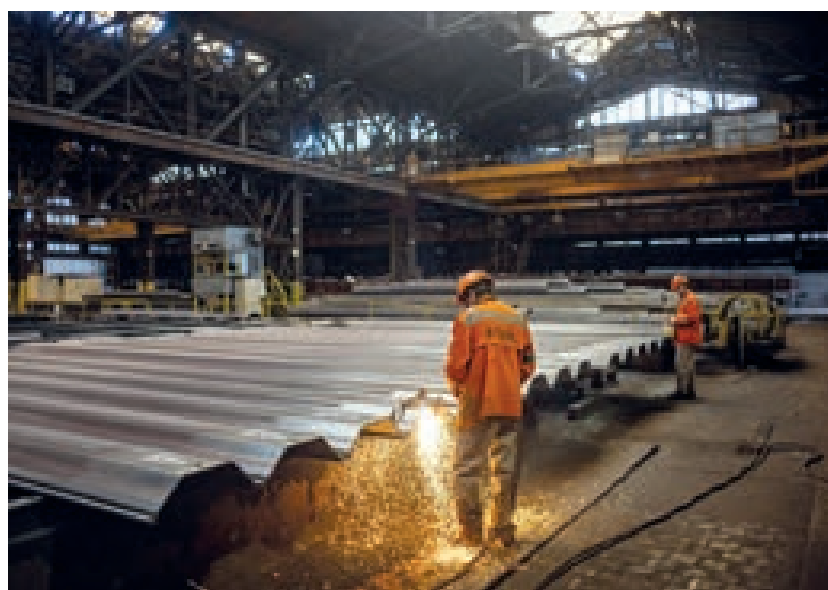
mento strategico. La convenienza fiscale, tuttavia, è soltanto uno degli aspetti da considerare", osserva ancora Morichini. "È importante poter contare su un partner strategico che aiuti l'impresa a verificare l'ammissibilità di beni e spese, rispettare requisiti e adempimenti, stimare il beneficio e individuare le risorse necessarie per finanziare l'investimento".

In quest'ottica si inserisce l'accordo di collaborazione con Italfinance, partner specializzato nella finanza agevolata, le cui competenze si integrano con la professionalità, l'esperienza e la conoscenza diretta delle imprese della rete di Confidi Systema!. Un supporto congiunto per valutare l'accesso alla misura, verificarne la coerenza con il progetto e individuare la soluzione di credito più adatta, facilitando anche il dialogo con la banca. "L'obiettivo non è proporre un'agevolazione in modo isolato, ma inserirla in un progetto complessivo che tenga insieme strategia, sostenibilità finanziaria e prospettive di crescita - conclude il responsabile Area Commerciale di Confidi Systema! -. Un investimento è davvero conveniente quando risponde a un'esigenza concreta dell'impresa ed è costruito su basi solide".

(Foto ANSA/SIR)



**confidisystema!**  
2016-2026



## TECNOLOGIA E ARTIGIANATO A "CREMONA MUSICA" DIBATTITO SUL FUTURO DEI MESTIERI D'ARTE



■ Realizzare uno strumento musicale artigianale richiede anni di apprendimento, giornate intere a levigare il legno, a sentirne la risposta sotto le dita, a correggere quello che l'occhio vede e quello che l'orecchio ancora non sente. Richiede errori, ripensamenti e un sapere che si deposita lentamente nel corpo prima ancora che nella testa. È un mestiere che odora di trucioli e resina, che si misura in millimetri e in ascolto, che non si può accelerare senza perdere qualcosa di essenziale.

Di questo si è parlato sabato scorso a "Cremona Musica Expo & Festival 2026" durante l'incontro "Il senso del liutaio nell'era dell'intelligenza artificiale", che ha visto protagonista il maestro liutaio Marco Maguolo.

Un confronto partecipe per ricordare quanto l'essere umano resti la vera "tecnologia" insostituibile in un'epoca in cui tutto corre.

In un tempo che insegue la performance, il risultato più alto, l'errore zero, la produzione più rapida, la liuteria - senza demonizzare l'innovazione ma affermando che non a tutto si possa applicare - risponde con qualcosa di opposto e più antico. "Quello che si cerca da uno strumento artigianale non è la perfezione, ma l'e-

sperienza. Che può anche essere difettosa. Nell'errore sta la bellezza - ha detto il Maestro liutaio - uno strumento costruito a mano porta con sé il tempo di chi lo ha fatto, le scelte, le incertezze, la cura. Ha una storia. E quella storia, invisibile ma percepibile, cambia il modo in cui un musicista lo tocca, lo regge e lo suona".

Maguolo chiama tutto questo atmosfera: quel bagaglio di racconto e umanità che si deposita negli oggetti nel tempo, e che si sente entrando in contatto con uno strumento artigianale. "Un violino del Settecento e uno costruito in serie con tecnologia perfetta non producono la stessa esperienza - ha spiegato - non per una questione tecnica, ma per una questione di presenza. Quel carico atmosferico è l'unica cosa che ci mantiene umani - ha aggiunto - che non si replica in scala, perché richiede mani, tempo e attenzione".

L'evento si è tenuto nella giornata conclusiva di "Cremona Musica Expo & Festival 2026", la manifestazione internazionale svoltasi dal 2 al 4 ottobre a CremonaFiere e nel centro storico della città di Stradivari, che ha visto la partecipazione di oltre 450 espositori da 35 Paesi e più di 1.000 artisti.



**confidisystema!**  
2016-2026

**TI AIUTIAMO  
A CREARE  
IL FUTURO  
CHE LA TUA  
IMPRESA  
MERITA**

**DALLA GARANZIA ALLA  
CONSULENZA EVOLUTA:  
COSTRUIAMO SOLUZIONI  
FINANZIARIE SU MISURA  
PER LA TUA IMPRESA.**

[www.confidisystema.com](http://www.confidisystema.com)

Prestopgli pubblicitaria con finalità promozionale. Leggere i fogli informativi sul sito [www.confidisystema.com](http://www.confidisystema.com)